

## → VALLI BREMBANA E IMAGNA

# Cellulari intermittenti La cabina telefonica resta a Moio de' Calvi

L'ordine a Telecom del Garante per le comunicazioni  
«È usata dagli anziani e i telefonini non prendono bene»

**MOIO DE' CALVI** La cabina telefonica di Moio de' Calvi deve restare al suo posto. È chiara la delibera emessa a Napoli lunedì 16 agosto dalla direzione tutela consumatori dell'Agcom, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, in merito alla rimozione pianificata da Telecom del posto telefonico pubblico del piccolo centro dell'alta Valle Brembana.

La vicenda era partita a giugno con l'avvio da parte di Telecom di un piano di dismissione delle cabine che non assicurano un traffico adeguato. Agcom ad aprile aveva dato via libera al piano, ritenendo fondate le obiezioni di Telecom, che segnalava l'esplosiva diffusione dei cellulari e chiedeva la conseguente riduzione degli impianti attivi. L'Autorità garante

aveva però posto limiti alla rimozione, salvaguardando ospedali, caserme, scuole e rifugi alpini e determinando la precisa possibilità da parte di Comuni e privati di inviare via mail una specifica opposizione alla rimozione delle cabine. A questa modalità si è appellato il Comune di Moio e ora la cabina resterà al suo posto.

La decisione di Agcom, firmata da Sergio Del Grosso, è articolata in diversi punti e richiama innanzitutto l'opposizione trasmessa dal sindaco Davide Calvi il 16 giugno, quando i cartelli di preavviso per la rimozione erano stati appena posizio-

nati. «Il traffico – aveva segnalato Calvi – è numericamente meno significativo rispetto al passato, ma ciò non toglie che la presenza della cabina resti un servizio pubblico importante. La ricezione dei cellulari a Moio è intermittente e c'è da considerare anche la presenza in paese di molti turisti anziani, che ancora usano la cabina».

Argomentazioni accolte dal garante, che nella delibera richiama anche la posizione di Telecom, espressa in una nota del 13 luglio, sollecitata proprio da Agcom. Telecom ha giustificato la volontà di procedere alla dismissione della cabina di



Il sindaco Davide Calvi davanti alla cabina

piazza IV Novembre a Moio, «rilevando la presenza della cabina di Valnegrà, a circa 1.400 metri dalla piazza di Moio e segnalando che il numero di chiamate generate dall'impianto di Moio nel 2009 fosse inferiore alla media di una chiamata al giorno». Argomentazioni non accolte dall'Autorità garante, che sottolinea come sia necessario assumere come principale parametro di riferimento la presenza di altre postazioni in un raggio di 400 metri.

«Si ritiene – si legge ancora nella delibera inviata al Comune – che le ragionevoli esigenze degli utenti del luogo

non possano essere soddisfatte in caso di rimozione del posto telefonico pubblico in piazza IV Novembre».

Telecom ha ora 60 giorni di tempo per proporre, al Tar del Lazio, eventuale ricorso. «Abbiamo segnalato come la priorità non debba essere sempre data ai numeri, che mai sono dalla nostra parte, ma alle persone e ai servizi riportati al contesto – conclude il sindaco –. La montagna viene penalizzata in molti modi: in

questo caso abbiamo lottato perché almeno possa avere... un minimo di voce».

Edmondo Varani

Ga. P.

## Bracca Proteste e striscioni per la mancata bonifica in località Galleria «Piovono» sassi, pedoni a rischio

### IN BREVE

#### Valtorta, palo della cuccagna sull'acqua

→ Continuano a Valtorta le manifestazioni estive. Oggi, con inizio alle 15, palo della cuccagna sull'acqua. Domani sera, dalle 20,30, musica con i Baghét di Palazzago e domenica gara ciclistica giovanile trofeo «Graziella Regazzoni».

#### Mezzoldo, cabaret nella sala polivalente

→ Questa sera, con inizio alle 21, nella sala polivalente di Mezzoldo, si terrà uno spettacolo di cabaret del gruppo «Laboratorio teatrale» di San Giovanni Bianco.

#### Stasera show di bike trial a Lenna

→ Questa sera, con inizio alle 21, in piazza Codussi a Lenna, si terrà uno spettacolo di bike trial organizzato dalla ditta Fratelli Bonetti dei Piani di Scalvino con il patrocinio del Comune.

#### Il Coro degli Angeli a San Pellegrino

→ Questa sera il Coro degli Angeli di San Pellegrino Terme diretto da Lorenzo Tassi terrà un concerto nella hall del casinò. Verrà proposto uno spettacolo variopinto con passi tratti dal ricco repertorio per voci bianche. Inizio alle 21, ingresso libero.

#### Numeri estratti ad Ascensione

→ Per la sottoscrizione a premi «Ascensione in festa» sono stati estratti i numeri: prima serie rifugio Benigni numero 283, seconda serie rifugio Calvi numero 571, terza serie rifugio Calvi numero 636, quarta serie rifugio Albani numero 759, quinta serie rifugio Curò numero 957, sesta serie rifugio Benigni numero 777. I premi si possono ritirare entro il 31 ottobre 2010 chiamando allo 0345.97355 oppure allo 0345.97397.

#### Mezzoldo, biglietti vincenti della festa

→ Ecco i numeri vincenti della sottoscrizione a premi della parrocchia di San Giovanni Battista a Mezzoldo (estrazione del 15 agosto): 1.106, 2.920, 2.559, 2.891, 2.109, 1.148, 1.809, 1.425, 747, 1.485, 1.524, 1.865, 609, 2.239, 1.420, 231, 2.739, 819, 947, 035, 1.321, 2.707, 1.701, 1.953, 151, 2.444, 1.253, 1.135, 1.240, 2.355, 388, 934, 2.089, 591, 1.878, 1.798, 2.245, 657, 2.446, 409, 1.115, 2.419, 913, 2.150, 739, 1.447, 1.437, 040, 074, 2.041, 571, 2.725, 2.440, 1.446, 857, 2.552, 2.991, 1.741, 1.973, 373.

#### Test della glicemia ad Almenno S. B.

→ Domenica, dalle 8 alle 11,30, l'Associazione diabetici bergamaschi sarà nello stand al piazzale della chiesa di Almenno San Bartolomeo per la rilevazione gratuita della glicemia. Presentarsi a digiuno.

#### Vedeseta, chiude la mostra su Lizoli

→ Chiude domani nella nuova sala espositiva di Vedeseta la rassegna di arte contemporanea dedicata a Gian Luigi Lizoli, figura di primo piano tra i pittori bergamaschi del Novecento. La mostra è allestita grazie alla disponibilità degli eredi.

**BRACCA** Agli abitanti della frazione Galleria di Bracca sembra di vivere nella «terra di nessuno», dicono. Una galleria scavata nella roccia, che dà il nome alla frazione, segna il confine tra il loro comune e quello di Costa Serina. Niente di strano, finora. Un problema tuttavia può nascere se dalla parete di roccia della galleria ogni tanto «piovono» sassolini e pietre più grosse. Così, chi si deve occupare di bonificare la parete? Bracca o Costa Serina? Teoricamente, nessuno dei due. Perché la strada in questione, su cui frana del materiale soprattutto durante i temporali, è la provinciale 27. Dunque spetta all'amministrazione provinciale occuparsene.

Antonio Gritti, insieme ai vicini, ha segnalato il pericolo. «Questo problema non è nuovo – dice –. C'è da quasi 15 anni. Diversi anni fa ci era stato promesso che avrebbero sistemato tutto, ma hanno soltanto transennato il marciapiede sottostante la parete di roccia. L'amministrazione provinciale attuale ha promesso in campagna elettorale che avrebbe risolto il problema. Ma ancora niente. E i pedoni si vedono costretti a passare sulla strada rischiando di essere travolti. Nei giorni scorsi qualcuno ha anche protestato attaccando alcuni striscioni». Rimane, dunque, quella vecchia transenna e la sensazione è che gli abitanti di Galleria si sentano dimenticati dai due Comuni e dalla Provincia.

Se, però, è vero che il problema esiste da una quindicina di anni, è altrettanto vero che il Comune di Bracca si è dato da fare. «Con l'amministrazione provinciale precedente



Il marciapiede transennato a Bracca

abbiamo costruito un marciapiede che permette di attraversare la galleria – spiega il sindaco di Bracca Giovanni Marco Muttoni –. In passato i finanziamenti previsti per la nostra frazione sono stati destinati alla risoluzione di problemi ritenuti prioritari. Pensavamo che il progetto andasse a buon fine, invece è sfumato. Ma non è dispero da noi. Attualmente la Provincia prevede di realizzare la bonifica. Non sappiamo quando, ma il progetto c'è». Un problema di tempistica, quindi. Sperando che non passino altri 15 anni.

Alberto Marzocchi

## Roncobello Via a un progetto per un itinerario turistico Nasce il «Sentiero dei roccoli»

### COSTA IMAGNA

#### WEEKEND DI SPORT TRA MINIOLIMPIADI E «COSTA DE CORSA»

Un weekend all'insegna dello sport con miniolimpiadi e la corsa non competitiva «Costa de corsa». A proporre le due manifestazioni sono la Pro loco e l'Atletica Costa. Si parte oggi, alle 14, con le miniolimpiadi nel campo di calcio: possono partecipare i bambini dall'asilo alle medie. Tra i giochi in programma la corsa di velocità e a ostacoli, il lancio del peso e del vortex, oltre al salto in alto e in lungo. Alle 16,30 merenda. Per informazioni contattare il 329.2782056. Aperta a tutti, grandi e piccoli, invece domenica è la corsa non competitiva che partirà dal campo comunale. Il percorso di 12 chilometri si svilupperà in cresta tra il monte Tesoro e Valcava, mentre il percorso di sei chilometri è stato studiato tra le contrade e mulattiere del paese di Costa Valle Imagna. Iscrizioni alla Pro loco oppure telefonando allo 035.865249 o all'e-mail um199@yahoo.it.

**RONCOBELLO** I roccoli di montagna rappresentano un patrimonio di architettura, di storia e di cultura. La pratica dell'uccellazione, della cattura degli uccelli è un'arte da conoscere e da riscoprire per entrare nel cuore di quello che è stato, per lungo tempo, anche una fonte di sussistenza. Patrimonio che si sta disperdendo, ma che a Roncobello si vuole mantenere con tenacia. È stato il gruppo alpini a inoltrare la richiesta di un finanziamento per la riqualificazione della zona dei roccoli. Ce ne sono sette sul territorio, distribuiti lungo un sentiero che, regalando panorami stupendi, racconta anche la storia. Il finanziamento è giunto da parte della Fondazione della Comunità Bergamasca che garantirà il 50% della somma necessaria per gli interventi. Dopo il passo fatto dagli alpini, anche il Comune si è detto disponibile a studiare e a sostenere il progetto. Un primo passo verso la predisposizione di un vero e proprio itinerario strutturato è stato fatto in Consiglio comunale, con la delibera della variazione ufficiale del nome di un tratto di sentiero. «Dal vallone del monte Menna – spiega il sindaco Andrea Milesi – parte il sentiero Gilberti che raggiunge la zona dei roccoli. Ora un tratto di questo sentiero, a partire da Mezzeno, si

chiama ufficialmente «Sentiero dei roccoli». Con i fondi ottenuti si provvederà alla messa in sicurezza di alcuni passaggi difficoltosi e alla sistemazione del percorso. Da settembre si passerà poi allo studio del progetto in chiave turistica, con bacheche, pannelli informativi e opuscoli. I roccoli, di proprietà comunale, sono dati in gestione a privati, ma solo due attualmente funzionano.

«Il lavoro del roccolo è frutto di tradizione e di conoscenza – spiega il vicesindaco Antonio Gervasoni –. Serve fatica e impegno per farlo funzionare e anche per mantenerlo». «Il progetto – continua Milesi – vuole andare al di là delle caratteristiche naturalistiche del paesaggio e del sentiero, per far comprendere l'anima di questi luoghi». Dalla biblioteca nasce in questi giorni un'iniziativa per conoscere da vicino la cultura del roccolo. Domani i giovani del gruppo Sedicimenti e la polizia provinciale accompagneranno i turisti in un'escursione guidata sul Sentiero dei roccoli. La partenza è prevista per le 8,30 da Mezzeno. Da lì si salirà verso il monte Campo e poi lungo il percorso che permette di vedere gli storici roccoli. Per scoprire i segreti e le tecniche dell'uccellazione.

Monica Gherardi

## Sant'Omobono Moda in piazza tra musica e tango argentino

**SANT'OMOBONO** Sant'Omobono si candida sempre di più a diventare un po' la piccola grande capitale della moda bergamasca. Se non altro per essere l'unico paese ad avere come patrono proprio il protettore dei sarti, appunto Sant'Omobono Tucenghi, il commerciante di Cremona vissuto nel XII secolo, elevato agli altari nel 1199 e protettore anche di mercanti e lavoratori tessili.

Stasera, dalle 20,45, nella piazza di Mazzoleni (in caso di maltempo sarà rinviata a domani sera), si terrà l'ennesima sfilata di moda che, da ormai cinque anni, contraddistingue il paese valdaimagnino. Si iniziò nel novembre 2006, con il primo concorso «Crea un abito per Sant'Omobono», dedicato a tutti i sarti. E quest'anno sarà la quinta edizione. Ma, da due anni, la moda fa capolino nella piazza di Mazzoleni anche in estate: nel giugno 2009 furono gli allievi dell'Istituto Caniana di Bergamo a proporre le loro creazioni mentre quest'estate il compito è affidato ai negozi di abbigliamento della Valle Imagna: sulla passerella, allestita ai piedi della scalinata dell'asilo, sfileranno, per le collezioni autunno-inverno, un'ottantina di abiti di «Baby birbe» (bambini) e «Sotto sotto» (intimo) di Capizzone, di Mager calzature, Mauro sport di Sant'Omobono, Spese di Cleo di Villa d'Almè e di Mary confezioni di Calusco. Alla serata, organizzata dal Comune con Lilly eventi e Radio Ponte, contribuiranno anche il centro estetico e Pj stile di Ponte Giurino, e Ottica Belotti di Sant'Omobono. Le coreografie saranno di Norma Scotti, presenterà e canterà Beppe Locatelli. Du-



Un abito alla sfilata per il patrono

rante la serata ci saranno momenti di danza, con tango argentino e valzer viennesi. «Per il nostro paese – dice l'assessore Vanessa Frosio – la moda potrà e dovrà diventare anche un fattore trainante da un punto di vista turistico». E a settembre si apriranno le iscrizioni per la quinta edizione di «Crea un abito per Sant'Omobono»: la sfilata a novembre, per il patrono.

### LA FIESTA VA A BREMBATE SOPRA



## Tombole tutte in «rosa» a Valtorta

Fortunatissimo il gentil sesso a Valtorta: quattro tombole finaliste tutte al femminile. «Una fortuna forse un po' sfacciatata», è stato il commento di Sergio Pantera, conduttore da anni della serata di cui è da sempre gran regista il sindaco Piero Busi. Si gioca la quarta e ultima tombola e vengono presentate due cartelle vincenti. Si procede al sorteggio e a vincerlo è ancora una donna e Pantera sconsolato dice: «È la serata delle donne». Si arriva al momento clou del gioco: le titolari del poker di cartelle finaliste estraggono personalmente un numero dal sacchetto e il gioco è fatto, la Ford Fiesta cinque porte (primo premio) è vinta da Laura Pavoni di Brembate So-

pra. Lo scooter Piaggio 50 Zip da Caterina Altamura di Valtorta, il quadro della pittrice Angela Marabese è assegnato quale terzo premio a Giorgia Luiselli di Ponteranca, il quarto premio, un personal computer, va a Cinzia Egman di San Giovanni Bianco. Felicissima ovviamente la signora Pavoni, impiegata, arrivata a Valtorta col marito Paolo Zucchelli e il figlio Maurizio. «Gioco raramente e finora non avevo mai vinto nulla – dice –. Stasera ho vinto questo importante premio che forse mi stava aspettando. È la prima volta che io e la mia famiglia arriviamo in questo bel paese, dunque grazie Valtorta e prometto al sindaco di tornarci».